



## **ALLEGATO 4 – CAPITOLATO PRESTAZIONALE E PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO**

**Art. 1)** oggetto del presente capitolato sono le installazioni e le manutenzioni di rotatorie stradali di competenza o in comodato al Comune di Castelfiorentino, affidate in cura e gestione tramite apposito bando.

**Art. 2)** Salvo diverso avviso, caso per caso deliberato dalla Giunta Comunale, sono a carico esclusivo dell'affidatario:

- la progettazione dell'installazione;
- tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e nulla-osta;
- le eventuali figure tecniche, che dovranno essere espressamente autorizzate dal Comune, necessarie alla corretta progettazione ed esecuzione dei lavori;
- le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio di sottoservizi presenti nell'area;
- il trasporto in loco dei materiali, il posizionamento e installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'installazione, la sua rimozione e il trasporto altrove o lo smaltimento al termine dell'accordo;
- i costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico e l'allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale.

**Art. 3)** Il cantiere per i lavori di installazione e/o di manutenzione dovrà essere organizzato in modo da permettere alla fine di ogni giornata lavorativa il completamento delle lavorazioni con la chiusura temporanea del cantiere ed il ripristino della normale circolazione stradale;

**Art. 4)** L'affidatario ha l'obbligo di effettuare i tagli dell'erba atti a garantire il decoro degli spazi adibiti a verde; i lavori dovranno obbligatoriamente essere realizzati da personale qualificato operante nel settore della gestione del verde da eseguirsi con mezzi manuali o meccanici dotati di idonea attrezzatura; la lavorazione si intende comprensiva di asportazione del materiale di risulta al di fuori del piano viabile bitumato e delle pertinenze stradali ed il successivo smaltimento, nonché di tutti gli oneri per la predisposizione di segnaletica stradale a norma di codice della strada.

**Art. 5)** Durante l'esecuzione dei lavori di installazione e di manutenzione, l'affidatario ha l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terze persone e di non produrre danno alcuno ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che esso si assumerà ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, sollevando nella forma più ampia e tassativa l'Amministrazione Comunale.

**Art. 6)** L'affidatario è tenuto al rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e quelle previste dal vigente codice della strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre lo stesso avrà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori; in particolare l'affidatario assume la figura di Committente ai sensi del D.Lgs 81/2008.

**Art. 7)** Le lavorazioni di piantumazione e manutenzione del verde dovranno inoltre seguire le seguenti direttive:

### **7.1. Manutenzione di aiuole fiorite miste o monospecifiche con avvicendamento stagionale primaverile/estivo ed autunno/invernale:**

Piantagioni, diserbo, coltivazioni e reintegro del necessario.

Periodo di esercizio: costante tutto l'anno

Modalità operative:

il terreno dovrà essere accuratamente vangato, interrando concimi ed ammendanti, mondato dalle infestanti e da qualsiasi altro materiale inadatto alla vegetazione. Il terreno dovrà essere sistemato in



## **Comune di Castelfiorentino**

*Città Metropolitana di Firenze*

50051 - Piazza del Popolo n. 1

### **Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio**

---

superficie con la dovuta baulatura dal centro verso il perimetro per lo scolo dell'acqua e per ovvi motivi estetici. Le piante saranno poste alla distanza stabilita comunque in modo tale da coprire quanto prima unitariamente il terreno. Con tecniche geometriche, che si omettono, si curerà l'equidistanza degli esemplari vegetali. Forme, volumi, specie vegetali e densità di impianto saranno definite in accordo con il Comune.

Scavata con il trapiantatoio la buchetta, collocata a dimora la piantina, il cui colletto sarà a fior di terra, si calcherà il terreno attorno ad essa, moderatamente, e in modo tale da formare intorno ad essa una piccola sconcatatura per migliorare l'assorbimento dell'acqua.

Terminata la piantagione si innaffierà con un getto d'acqua a ventaglio molto fine evitando di colpire il terreno per non distruggere le sconcatature ed evitare la formazione della crosta superficiale.

I contenitori verranno prontamente raccolti e rimossi.

L'innaffio sarà effettuato con le cautele necessarie alla specie (le specie le cui foglie e fiori sono danneggiate dall'acqua, dovranno innaffiarsi singolarmente in modo tale che l'acqua defluisca lentamente).

Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà essere inferiore a cm. 20.

#### **7.2 Irrigazione aree con impianti automatici**

Impianti irrigui: azionamento, controllo, riparazione degli impianti di irrigazione automatica e opere tecnologiche connesse, impianti per aspersione e a goccia.

Periodo di esercizio: aprile/ottobre

Periodicità: costante

Modalità operative:

L'intervento comporta l'azionamento, di concerto con la direzione lavori, tramite attivazione delle centraline di controllo operativo di tutti gli impianti irrigui per aspersione e a goccia presenti nelle aree oggetto di convenzione, la loro verifica settoriale al fine di evitare dispersioni idriche e disservizi relativi all'utenza delle aree verdi ed a ogni tipo di problematica urbana (traffico, infiltrazioni, danneggiamento veicoli in sosta).

La lavorazione comprende anche ogni riparazione e sostituzione delle parti meccaniche di aspersione (irrigatori) e di eventuali condotte di adduzione nonché le parti elettriche come centraline, elettrovalvole e cavi e tutte le parti eventualmente danneggiate dall'affidatario.

#### **7.3 Manutenzione arbusti e tappezzanti**

*Cespugli*

Lavorazione: contenimento a mezzo potatura e relative opere colturali complementari.

Periodo di esercizio: febbraio-marzo prima della fioritura per arbusti a fioritura primaverile/estiva marzo- maggio dopo la fioritura per arbusti a fioritura invernale/primaverile.

Periodicità: costante annuale.

Modalità operative:

la potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo la forma propria dell'arbusto. In ogni caso è vietato effettuare interventi cesori atti a trasformare stabilmente cespugli e macchioni di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita se non previa approvazione del Comune. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta dovrà asportarsi in giornata e conferito presso discarica autorizzata.



## **Comune di Castelfiorentino**

*Città Metropolitana di Firenze*

50051 - Piazza del Popolo n. 1

### **Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio**

---

Si potranno utilizzare i mezzi ritenuti opportuni (forbici, forbicioni, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante.

#### *Tappezzanti erbacee ed arbustive*

Lavorazione: coltivazione e diserbo.

Periodo di esercizio: aprile-ottobre

Periodicità: costante annuale.

Modalità operative:

L'intervento comporta l'asportazione costante delle specie erbacee/arboree/arbustive infestanti, la rimozione delle specie tappezzanti e arbustive non più vegete o degradate e la loro messa a dimora nella stagione agraria ideale, le opere colturali complementari quali concimazioni localizzate e diffuse in copertura e integrazione della pacciamatura.

Ai sensi dei disciplinari di agricoltura integrata della Regione Toscana, è fatto divieto di utilizzare diserbanti contenenti glifosato;

**Art. 8)** L'amministrazione, tramite l'Ufficio tecnico comunale, si riserva di impartire tutte quelle speciali prescrizioni o disposizioni esecutive in aggiunta a quanto previsto nel presente documento, al fine della migliore riuscita dell'opera, in coerenza con le finalità del bando e con il progetto proposto dall'affidatario.